



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 2015, al n. 2945;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 1° dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2015, al n. 3212, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di cui all'articolo 20 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come modificato dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015;

VISTA la nota prot. DIPE-873 del 17 febbraio 2016, con la quale il Capo del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, in esito agli interPELLI pubblicati in data 5 febbraio 2016, ha rappresentato le proposte di affidamento degli incarichi dirigenziali di livello generale di Coordinatore degli Uffici del citato Dipartimento, individuando, in particolare, il dott. Ennio BERTOLAZZI, consigliere del

AN



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Coordinatore dell'Ufficio investimenti per l'ambiente, le imprese e le aree urbane;

VISTA la nota concernente il parere favorevole di competenza del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta riscontra l'osservanza dei criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, di conferire al cons. Ennio BERTOLAZZI l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio investimenti per l'ambiente, le imprese e le aree urbane nell'ambito del citato Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal termine indicato dall'articolo 9, comma 1, del citato decreto del Segretario generale 1° dicembre 2015;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Ennio BERTOLAZZI;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, al dott. Ennio BERTOLAZZI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio investimenti per l'ambiente, le

Act 17



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

imprese e le aree urbane nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 il cons. Ennio BERTOLAZZI curerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle strutture di livello dirigenziale dell'Ufficio e, in particolare:

- a) assicurerà il raccordo dell'Ufficio con il Capo Dipartimento e con gli altri Uffici del Dipartimento stesso;
- b) provvederà a concordare e fissare gli obiettivi dei servizi e risultati attesi, verificandone il raggiungimento, con riguardo ai seguenti adempimenti:
 - curare gli affari in materia di interventi, ancorché finanziati con risorse per la coesione, nelle aree urbane e nei settori dell'ambiente, della difesa del suolo, delle risorse energetiche e irrigue e delle attività produttive e in materia di salute;
 - svolgere indagini di settore e analisi economico-finanziarie a supporto delle funzioni di indirizzo, programmazione e monitoraggio degli interventi e della spesa nei settori di competenza;
 - assicurare, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2013, le funzioni di segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane (CIPU), di cui all'articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 7 agosto 2012, n. 134 ed il supporto al Comitato tecnico istituito ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del 21 gennaio 2013;
 - promuovere intese ed accordi con le istituzioni locali e centrali per la realizzazione di programmi di interventi in situazioni di crisi in ambiti urbani;
 - adempimenti connessi alle istanze di accesso agli atti e alle attività di contenzioso e di pre-contenzioso nelle materie di competenza dell'Ufficio;
- c) sosterrà il processo di formazione e aggiornamento continuo del personale facente capo all'Ufficio.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Ennio BERTOLAZZI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 31 dicembre 2015.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico spettante al cons. Ennio BERTOLAZZI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 17 MARZO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 865

4 APR 2016

IL MAGISTRATO

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DEL SERVIZIO E PER IL RISCONTRO
DEI RISULTATI AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOVIATO AL N. 736/2016
Data 22/3/2016

IL DIRIGENTE

Ac
h
n